

Petizione

La protezione civile come funzione dell'esercito



Respinto dalla sessione dei giovani con 39 contro 100 voti

Anno: 2022
Tema: Servizio obbligatorio
Destinatario: Assemblea federale
Formulario d'immissione: Petizione

Contenuto:

La Sessione dei giovani chiede di integrare la protezione civile nell'esercito svizzero, come funzione a sé stant.

Motivazione:

Attualmente c'è una grave carenza di personale nella protezione civile, che aumenterà in modo massiccio entro il 2030. Come contromisura, chiediamo l'integrazione della protezione civile nell'Esercito svizzero come funzione indipendente. La nuova funzione creata svolgerà gli stessi compiti che la protezione civile ha svolto finora. La conseguenza di questa ristrutturazione è che la classificazione dei militari come "non idonei" diventerebbe inutile. In questo modo si potrebbe integrare il personale della protezione civile nell'esercito, destigmatizzando così la protezione civile. Ciò estenderebbe le possibilità di prestare servizio non armato, riducendo il numero di persone che abbandonano il servizio civile a causa di conflitti di coscienza. L'assegnazione alle diverse funzioni dipende già oggi dalle esigenze dell'esercito. L'introduzione della funzione di protezione civile comporterebbe automaticamente una migliore distribuzione tra le funzioni di nuova creazione e quelle già esistenti. Inoltre, le spese amministrative, organizzative e finanziarie verrebbero ridotte grazie a un uso più efficiente delle strutture esistenti. L'obiettivo è quello di contrastare a lungo termine l'attuale e futura carenza di personale nella protezione civile. Abbiamo deciso di integrare la protezione civile nell'esercito, perché tale soluzione comporta un minore sforzo in termini di allineamento della protezione civile con il servizio civile. Ciò si basa sul fatto che la protezione civile e l'esercito sono entrambe subordinate al DDPS e il servizio civile al DEFR. Inoltre, non ci sarebbero costi aggiuntivi dal punto di vista assicurativo, poiché entrambe le istituzioni sono coperte dall'assicurazione militare statale. Le strutture esistenti a livello cantonale potrebbero essere mantenute ponendole sotto i Comandi di circondario. In questo modo, a ogni Comando di circondario potrebbe essere assegnata una compagnia cantonale, che garantirebbe la sicurezza della popolazione nell'area degli attuali compiti della protezione civile. Tuttavia, in una situazione di emergenza, il Cantone può ricorrere a questa unità senza il consenso dello Stato Maggiore dell'Esercito svizzero e deve interagire solo con il comandante di circondario responsabile.

Informazioni interessanti sul tema e Documenti

Stato e avanzamento:

Il controllo da parte del forum non è concluso